

3 SCHEDA

DOCENTE

Tutti per uno, uno per tutti!

OBIETTIVO

Far comprendere e sviluppare il concetto di mutualità.

MATERIALI

Foglio di lavoro studente n.3

METODOLOGIA

L'attività che viene proposta è pensata come spunto di lavoro di tipo laboratoriale, laboratorio non solo come luogo fisico dove eseguire esperimenti, ma inteso anche come situazione di lavoro in cui si progettano strategie risolutive di problemi semplici o complessi, riferiti a contesti reali.

La classe può essere organizzata in piccoli gruppi, preferibilmente eterogenei per livello di competenza, formati al massimo da 3-4 studenti. Il singolo docente potrà valutare, in funzione della tipologia di classe, se privilegiare la libera aggregazione (attorno ad un ragazzo scelto come riferimento dei singoli gruppi) o stabilire personalmente i componenti di ciascun gruppo. Già la scelta delle modalità organizzative dei gruppi costituisce una premessa per il concetto che si vuole sviluppare con questa attività: **la mutualità**.

Questa tematica trova una sua collocazione all'interno dell'area "Cittadinanza e costituzione" perchè legata ai concetti di diritto/dovere e responsabilità.

Essa inizia a delinearsi come attività di collaborazione tra le persone per gestire problemi comuni, individuare e attuare soluzioni condivise. La mutualità nasce, infatti, dal bisogno degli individui di tutelarsi dalle eventuali conseguenze negative che possono derivare dal verificarsi di determinati eventi.

Un percorso di questo tipo fornisce la possibilità di imparare a far coesistere idee diverse che nel confronto e nel dialogo diventano patrimonio comune. Ogni ragazzo impara ad assumersi la responsabilità delle proprie azioni in un'attività che richiede impegno, tempi e modi definiti.

ATTIVITÀ

La situazione stimolo proposta parte dal vissuto dei ragazzi e presenta una situazione tipica di **mutualità pura**: essa ha il significato di una libera collaborazione di più persone per il raggiungimento di un fine comune attraverso l'aiuto reciproco. I ragazzi traggono tutti il vantaggio di poter partecipare al torneo mettendo in comune ciò che possiedono per ottenere la somma che serve.

I calcoli sottesimi sono molto semplici. Si tratta di calcolare quanti soldi bisogna raccogliere per coprire le spese da sostenere:

$23 \times 5 + 15 \times 5 = 190\text{€}$	spese da sostenere
$55 \times 3 + (32 - 12) \times 2.50 + 12 \times 2 = 239\text{€}$	ricavo ipotetico
$239 - 190 = 49\text{€}$	differenza
$4.5 \times 5 = 22.50\text{€}$	spese per la stampa

Risulta quindi evidente che la risposta alla prima domanda è: Andrea ha ragione, perché i soldi basterebbero anche per la stampa, anzi ne avanzerebbero.

Nella seconda parte del lavoro si passa ad un concetto più complesso, quello di **mutualità assicurativa**. Esso nasce dal bisogno degli individui di tutelarsi dalle eventuali conseguenze negative che possono derivare dal verificarsi di determinati eventi, in questo caso piccoli incidenti sportivi. Il principio qui sotteso è la **trasformazione di un rischio incerto in un costo certo**, in altre parole si sostituisce un imprevisto di costo non quantificabile con un costo modico che viene versato per cedere a terzi il rischio. Nel caso in cui il rischio si verifichi le quote pagate sono sufficienti per risarcire il danno a chi lo subisce.

È superfluo dire che il **costo che hanno stabilito per la copertura dipende dal numero degli infortuni e dal costo medio di ciascuno di essi**. Il costo delle eventuali conseguenze del rischio vengono ripartite direttamente tra tutti gli interessati.

In questo caso i calcoli forniscono come risultato:

$$(250 \times 6) : 300 = 5\text{€}$$

SUGGERIMENTI

Gli spunti offerti si prestano ad una serie di approfondimenti e/o collegamenti pluridisciplinari, quali:

- ▶ la **simbiosi mutualistica**, che si affronta nel programma di scienze naturali. Si può fare riferimento alla definizione: "La simbiosi mutualistica (dal greco: $\sigma\upsilon\nu$ = insieme; $\beta\iota\omicron\varsigma$ = vita) nei termini più generici è la stretta relazione fra oggetti, azioni o persone diverse, per trarne un beneficio reciproco".

(fonte: http://it.wikipedia.org/wiki/Simbiosi_mutualistica)

In particolare, si può evidenziare che il beneficio degli interessati al rapporto è garantito, in ogni caso:

- nei rapporti **mutualistici facoltativi** (un esempio di mutualismo facoltativo può essere quella del paguro e dell'attinia, dove l'attinia si attacca alla conchiglia del paguro. Il paguro sfrutta i tentacoli urticanti dell'attinia per difendersi, mentre l'attinia utilizza il paguro per spostarsi e si nutre dei suoi avanzi);
 - nei rapporti **obbligatoriosi** (come nel caso dei licheni, che sono formati dall'associazione tra un fungo e un'alga o un cianobatterio. L'alga riceve da questa associazione acqua e sali minerali, mentre il fungo riceve dell'alga i prodotti della fotosintesi).
- ▶ le **società di mutuo soccorso**, nate intorno alla seconda metà dell'Ottocento per sopperire alle carenze dello stato sociale ed aiutare i lavoratori a darsi una prima forma di tutela contro gli incidenti sul lavoro, la malattia o la perdita del posto di lavoro.

Non è da sottovalutare il contributo che attività di questo tipo possono apportare al processo orientativo degli studenti in vista delle scelte formative future e, ancora prima, all'interno di un quadro di educazione ai valori della responsabilità, della partecipazione e della solidarietà in linea con i quadri di riferimento normativi italiani ed europei.

3 FOGLIO DI LAVORO

STUDENTI

Tutti per uno, uno per tutti!

Simone e Andrea non vedono l'ora che arrivi la primavera perché con altri tre amici hanno programmato di partecipare al torneo di calcio a 5, che si tiene ogni anno al Campo sportivo di Selvone.

In previsione dell'evento devono pensare a trovare i soldi necessari per acquistare le divise da gioco e per pagare l'iscrizione al torneo.

Andrea, come al solito, decide di prendere in mano la situazione e propone agli amici di organizzare alla prossima festa del paese un banchetto per vendere i videogiochi che ognuno di loro ha a casa e con i quali non gioca più per raggranellare la somma. Nessuno di loro se ne fa più niente, ma mettendosi insieme possono garantire la partecipazione al torneo e divertimento per tutti.

Si trovano tutti a casa di Simone per vedere quanti e quali videogiochi sono riusciti a mettere insieme: hanno 55 videogiochi d'azione e 32 videogiochi sportivi di cui 12 riferiti ad un anno specifico. Calcolano che per ciascun videogioco d'azione possono chiedere 3€, mentre per quelli sportivi 2.50€ e per quelli legati ad un anno specifico 2€ soltanto.

Iniziano a fare un po' di conti per vedere quanto serve per coprire le spese e scoprono che la divisa ha un costo medio unitario di 23€, mentre l'iscrizione della squadra al torneo è di 15€ ad atleta.

Dopo un rapido conteggio, Andrea dice agli amici che se riuscissero a vendere tutti i videogiochi potrebbero coprire le spese ed avanzerebbero anche i soldi per far stampare sulle divise i numeri di gioco e il nome di ciascuno, visto che per ogni divisa il costo è di 4.50€.

- Simone e gli altri dicono che è il solito esagerato. Secondo voi chi ha ragione?

.....

.....

Alla fiera gli affari per i ragazzi sono andati bene e hanno venduto tutti i videogiochi che speravano. Sono pronti per andare a iscriversi. Quando arrivano al Centro Sportivo Riccardo, uno dei giovani calciatori, chiede all'addetto alle iscrizioni a quali spese è dovuta la quota: l'addetto risponde che una parte serve a pagare il noleggio dei campi da gioco, una parte i gadgets, un'altra è devoluta in beneficenza e un'ultima parte serve per la copertura degli eventuali infortuni.

- Secondo voi il costo che stabilito per tale copertura da cosa dipende: dal numero degli infortuni, dal costo medio di ciascuno di essi o da tutti e due?

.....

.....

- Motivate la risposta.

.....

.....

.....

.....

Al torneo partecipano ogni anno circa 300 atleti e nella passata edizione si sono verificati 6 piccoli infortuni con una spesa media di 250€. Se la copertura segue uno schema mutualistico, a quanto ammonterà il versamento per ogni atleta iscritto al torneo, per essere sicuri che al momento del bisogno il fondo così costituito sia sufficiente a risarcire i danni agli infortunati?

.....
.....

- Motivate la risposta.

.....
.....
.....
.....
.....